



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*e*

*Regione Emilia-Romagna*

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

**FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL  
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E  
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO**

## PREMESSE

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii., "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

**VISTO** il Regolamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'art. 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n.59" e ss.mm.ii. ;

**VISTO** il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

**VISTA** la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla Legge 13 luglio 1999, n. 226 recante "Interventi urgenti in materia di protezione civile";

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179, recante "Disposizioni in campo ambientale", ed in particolare l'art. 16 relativo a "Provvidenze per le aree a rischio idrogeologico";

**VISTO** il comma 432 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2006;

**VISTO** il comma 321 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'art. 2, comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'articolo 63 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con

modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13, e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**CONSIDERATO** che lo stesso articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale;

**VISTO** il Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante «Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile», convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTA** la Direttiva Ministeriale concernente indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2010 di cui al DM n. GAB/DEC/2010/0076 del 23/04/2010;

**CONSIDERATO** che uno studio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha evidenziato che il 9,8% del territorio nazionale è interessato da aree ad alta criticità idrogeologica e che 540 chilometri di linea di costa risulta a potenziale rischio di erosione per i beni esposti;

**RAVVISATA** la necessità di considerare in modo unitario tutte le risorse affini e contigue presenti nel bilancio della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche per attivare un piano di azione che garantisca la massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

**RITENUTO** indispensabile utilizzare tali risorse attraverso singoli accordi di programma che consentano alle Regioni di operare con la massima flessibilità operativa e di far confluire nel contempo risorse proprie per addivenire ad una programmazione organica ed unitaria rispondente alla finalità di mitigazione del rischio idrogeologico;

**RITENUTO** necessario intervenire per fronteggiare le situazioni di maggiore emergenza e criticità;

**CONSIDERATO** che la Regione Emilia-Romagna, in tal senso, ha individuato un primo elenco di interventi prioritari per fronteggiare le situazioni di maggiore dissesto idrogeologico;

**CONSIDERATO** che la Regione Emilia-Romagna ritiene prioritari, sulla base di conoscenze specifiche dei fenomeni in atto, anche interventi in aree non identificate come ad elevato o molto elevato rischio idrogeologico nei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigenti sul territorio;

**QUANTIFICATE** in complessivi Euro 90.076.000,00 le risorse da utilizzare nel presente Accordo di Programma da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTA** la nota prot. n. PG.2010.0267613 del 29 ottobre 2010 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, la proposta di programmazione regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1200 del 26 luglio 2010, per gli interventi urgenti e prioritari di mitigazione del rischio idrogeologico, che tiene conto anche delle richieste pervenute direttamente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dagli enti locali trasmesse alla Regione Emilia-Romagna con note n. 16209/TRI del 22 giugno 2010 e n. 22886/TRI del 15 settembre 2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché delle richieste pervenute dal Dipartimento della Protezione Civile;

**CONSIDERATO** che con la sopra citata nota prot. n. PG.2010.0267613 del 29 ottobre 2010 la Regione Emilia-Romagna ha altresì specificato che una prima proposta di interventi è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1200 del 26 luglio 2010. A seguito di ulteriori verifiche delle situazioni di criticità presenti sul territorio regionale, è risultato necessario apportare a tale proposta alcune modifiche operate dall'Assessore regionale alla Sicurezza Territoriale, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, a ciò autorizzato secondo quanto previsto al punto f) del dispositivo della citata D.G.R. n. 1200/2010.



**VISTE** le note n. 5076 del 4 agosto 2010 dell'Autorità di bacino del fiume Po, n. 2690 del 2 agosto 2010 dell'Autorità di bacino del Tevere, n. AR/2010/943 del 2 agosto 2010 dell'Autorità di bacino del Reno, n. 451 del 3 agosto 2010 dell'Autorità di bacino Marecchia-Conca, n. 389 del 2 agosto 2010 dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, n. PG.2010.6545 del 3 agosto 2010 dell'Agenzia regionale di Protezione Civile concernenti le intese sul programma degli interventi;

**RILEVATO** che la Regione Emilia-Romagna ha reso noto l'importo delle risorse finanziarie destinate al cofinanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo;

**VISTO** il verbale di riunione tecnica del 2 novembre 2010 tra la Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM, la competente struttura regionale e il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**Tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Emilia-Romagna (di seguito denominate *Parti*)**

**si conviene e si stipula il presente**

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

### **Articolo 1**

*(Premesse)*

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

### **Articolo 2**

*(Oggetto e finalità)*

1. Il presente Accordo è finalizzato all'individuazione, al finanziamento e all'attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

### **Articolo 3**

*(Programma degli interventi)*

1. Sulla base delle disponibilità finanziarie di cui al successivo art. 4, gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Emilia-Romagna vengono elencati nell'Allegato 1 al presente Accordo, del quale costituisce parte integrante.

2. Gli interventi di cui al comma 1, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, che saranno eseguiti con le modalità di cui all'articolo 5.

### **Articolo 4**

*(Copertura finanziaria degli interventi)*

La copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, pari a complessivi Euro 154.879.629,15 (di cui euro 90.076.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed Euro 64.803.629,15 a carico della Regione Emilia Romagna), è analiticamente descritta nella seguente Tabella n.1.



In particolare, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la copertura è assicurata, quanto ad Euro 22.536.064,46, con le risorse iscritte sul capitolo di spesa 8640 (PG 01) di provenienza dall'esercizio finanziario 2010; quanto ad Euro 16.663.935,54, con le risorse iscritte sul capitolo di spesa 8531 (PG 03) di provenienza dall'esercizio finanziario 2010, quanto ad Euro 50.876.000,00, con le risorse previste dall'articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) appositamente destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico.

**Tabella 1 - Copertura finanziaria**

	<b>FONTI</b>	<b>RISORSE</b>
MATTM	Cap. 8640 (PG 01)- e.f. 2010	€ 22.536.064,46
	Cap. 8531 (PG 03)- e.f. 2010	€ 16.663.935,54
	Art. 2, comma 240 L. 23 dicembre 2009, n. 191	€ 50.876.000,00
	<b>TOTALE RISORSE MATTM</b>	<b>Euro 90.076.000,00</b>
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	L.R. 6/2005, Piani di Attuazione Regionale (P.A.R.)	€ 4.099.800,00
	L.R. 6/2005	€ 4.663.199,15
	Mezzi regionali L. 445/1908	€ 1.550.000,00
	L.R. 27/1974 (annualità 2010)	€ 1.450.000,00
	L.R. 27/1974 (annualità 2008-2009)	€ 2.690.000,00
	L.R. 23/1993	€ 800.000,00
	L. 845/80	€ 15.121.080,00
	L. 183/1989 (annualità 2000-2001)	€ 11.350.000,00
	L. 183/1989 (annualità 2002-2003)	€ 724.550,00
	L.R. 7/2004 - art. 30 (annualità 2010)	€ 850.000,00
	Programma straordinario triennale 2010-2012 dell'Agenzia interregionale per il Po	€ 13.200.000,00
	Fondi OO.P.C.M.	€ 4.655.000,00
	L.R. 17/2004 (annualità 2010)	€ 2.300.000,00
	L.R. 17/2004 (annualità 2008-2009)	€ 1.350.000,00
	<b>TOTALE RISORSE REGIONE</b>	<b>Euro 64.803.629,15</b>
<b>COPERTURA FINANZIARIA</b>		<b>EURO 154.879.629,15</b>

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare metterà a disposizione le risorse di cui all'articolo 2, comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191, nei tempi in cui le stesse saranno direttamente disponibili nel proprio bilancio.

Le parti, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche nell'ambito dei fondi FAS 2007-2013, provvederanno a programmarle nell'ambito del presente Accordo, previa integrazione dello stesso.

## **Articolo 5**

*(Modalità di attuazione)*

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo di Programma, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'articolo 17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26.
2. Le aree oggetto d'intervento, ove già non lo siano, dovranno essere comprese nei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico in corso di predisposizione, predisposti, adottati o vigenti.

## **Articolo 6**

*(Soggetti responsabili)*

1. I soggetti responsabili dell'Accordo sono individuati nella figura del Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e nella figura del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna.
2. I soggetti responsabili dell'Accordo provvedono di concerto a promuovere, con i Responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo.

## **Articolo 7**

*(Attività di coordinamento)*

1. Le attività di coordinamento delle fasi relative alla programmazione e alla realizzazione degli interventi, nonché quella di verifica si attuano secondo quanto indicato dal comma 2, art. 17 del citato D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26.

## **Articolo 8**

*(Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo)*

1. E' costituito il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" (di seguito Comitato) a cui è demandato, senza oneri a carico del presente Accordo, il compito di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma stesso, come specificato nei successivi commi.
2. Il Comitato è coordinato dal Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna o suo delegato ed è composto dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare o suo delegato, che può avvalersi delle strutture di cui all'art. 17, comma 2 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, e da un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
3. Il Coordinatore del Comitato può invitare i Soggetti attuatori alle sedute del Comitato stesso in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.
4. Al Comitato spetta il compito di:
  - a) governare e controllare il processo complessivo di programmazione e realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;
  - b) assicurare, sulla base dei risultati del monitoraggio di cui al successivo art. 9 e con cadenza al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascuna annualità, la ricognizione sull'attuazione degli interventi, evidenziando le eventuali situazioni di criticità;
  - c) garantire un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente

all'ambito territoriale interessato, che avverrà in coincidenza con le scadenze di cui al punto precedente;

- d) promuovere l'eventuale attivazione delle procedure sostitutive in caso di inadempienza o di non rispetto dei tempi;
- e) indicare ai Soggetti Attuatori ed ai Responsabili dell'Accordo eventuali azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi del presente Accordo;
- f) definire rimodulazioni del quadro finanziario degli interventi derivanti da eventuali economie finali accertate sugli stessi nonché definire le riprogrammazioni delle risorse, sia sulla base di eventi sopravvenuti che delle modifiche apportate agli strumenti di pianificazione di settore.

5. Per lo svolgimento dei compiti assegnati, il Comitato potrà avvalersi anche delle strutture regionali competenti per materia che possono operare in raccordo con gli uffici e le strutture tecniche degli Enti locali, nonché con ogni altro soggetto pubblico o privato interessato.

6. Il Comitato ha altresì il compito di assicurare la corretta ed efficace attuazione del presente Accordo. In caso di insorgenza di conflitti in merito all'interpretazione ed attuazione dello stesso, il Comitato, su segnalazione dei Responsabili dell'Accordo, ovvero su istanza di uno dei Soggetti interessati dalla controversia, ovvero anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.

## **Articolo 9**

### *(Monitoraggio degli interventi)*

1. Allo scopo di assicurare la tempestività d'azione e la piena rispondenza delle opere realizzate alle finalità di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, come individuate nel presente Accordo, la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, provvede al monitoraggio dello stato di attuazione del programma degli interventi.

2. Il monitoraggio, di cui al comma precedente, è attuato dalla Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, con il supporto tecnico ed operativo dell'ISPRA, mediante la banca dati regionale che gestisce il monitoraggio di settore e mediante il sistema informativo del Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS) di ISPRA.

3. I Soggetti Attuatori sono tenuti a rispettare la localizzazione dell'intervento. Per ogni eventuale modifica totale o parziale della localizzazione dell'intervento per motivate e documentate esigenze sopravvenute, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione al Comitato di cui all'art. 8.

4. I Soggetti Attuatori sono inoltre tenuti a comunicare trimestralmente alla Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna gli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione degli interventi e lo stato di attuazione degli interventi stessi.

5. I dati, le informazioni ed i documenti acquisiti nella banca dati regionale saranno accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione e controllo degli interventi, anche ai fini delle attività di competenza del Comitato di indirizzo e controllo di cui al precedente art. 8.



## Articolo 10

### *(Impegni delle Parti)*

1. Gli interventi previsti nel presente Accordo devono essere realizzati assicurando il coordinamento con le azioni volte a conseguire un adeguato livello di sicurezza, anche attraverso il raccordo con la pianificazione di bacino o distretto.
2. Gli interventi strutturali e le azioni di mitigazione dovranno inoltre essere coordinati e tener conto degli sviluppi collegati ad altri atti regionali di programmazione.
3. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
  - a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
  - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - c) rendere disponibili, nei limiti di quanto previsto dalle proprie disposizioni organizzative e funzionali, tutte le informazioni ed i mezzi disponibili per l'attuazione dell'Accordo;
  - d) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;
  - e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
  - f) condividere, ognuno per le proprie competenze, il monitoraggio delle attività.

## Articolo 11

### *(Disposizioni generali e finali)*

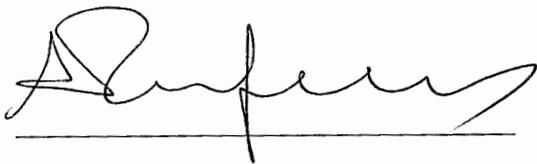
1. Il presente Accordo di Programma, comprendente l'allegato 1 come parte integrante e sostanziale dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente Accordo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti.

Letto, approvato, sottoscritto.

In Roma, li **2 NOV. 2010**

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Ministro



Per la Regione Emilia-Romagna  
Il Presidente della Giunta regionale



In BOLOGNA, li **-3 NOV. 2010**



ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Provincia (sigla)	Comune	Località (Toponimo IGM)	TITOLO dell'intervento	Descrizione sintetica dell'intervento	Importo richiesto (Euro)	Importo cofinanziamento (Euro)
PC-PR-RE-MO	Vari	Varie	Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti.	Interventi diffusi di manutenzione e verifica della funzionalità e ripristino delle opere strategiche esistenti.	5.000.000,00	10.627.999,15
PC-PR-RE-MO	Vari	Varie	Interventi di manutenzione straordinaria dei tratti di corsi d'acqua di competenza regionale classificati di terza categoria.	Manutenzione e ripristino delle opere idrauliche classificate di terza categoria.	4.000.000,00	
PC	Fiorenzuola d'Arda e Villanova d'Arda	Varie	T. Arda. Interventi di manutenzione straordinaria di opere idrauliche danneggiate e sistemazione morfologica dell'alveo e delle sponde del torrente erose e franate in conseguenza delle piene nel tratto compreso tra Fiorenzuola d'Arda e Villanova d'Arda.	Manutenzione e ripristino delle opere idrauliche classificate di terza categoria.		300.000,00
RE-MO	Toano e Montefiorino	Varie	Torrente Dolo a valle di Ponte Dolo. Ripristino delle opere di difesa spondale in sinistra idrografica classificata di terza categoria gravemente danneggiate e modellazione morfologica dell'alveo per ridurre il rischio di esondazione del torrente in prossimità della località La Piana.	Manutenzione e ripristino delle opere idrauliche classificate di terza categoria.		300.000,00
MO	Spilamberto e S. Cesario	Varie	Fiume Panaro. Ripristino di difesa spondale in destra idrografica crollata a monte del ponte della Strada Provinciale e sistemazione morfologica dell'alveo con centralizzazione dell'alveo.	Manutenzione e ripristino delle opere idrauliche classificate di terza categoria.		170.000,00
MO	Vignola e Savignano	Varie	Fiume Panaro. Lavori di ricostruzione del diatramma a valle della traversa del Ponte Muratori nei comuni di Vignola e Savignano sul Panaro e di costruzione di un'opera di difesa spondale in sinistra idrografica a protezione degli impianti sportivi del Comune di Vignola.	Manutenzione e ripristino delle opere idrauliche classificate di terza categoria.		600.000,00
FE	Ferrara	Valpigliaro	Completamento interventi urgenti di adeguamento e sistemazione del complesso di Valpigliaro per la regolazione dei deflussi del sistema idraulico del Po di Volano in comune di Ferrara (FE).	Realizzazione di uno sbarramento in pietra a valle del sostegno e costruzione di una traversa.	2.650.000,00	
PR	Sissa	foce Rigosa	Chiusura taglio meandro in destra Tarò a fronte di foce Rigosa in Comune di Sissa (PR).	Ricostruzione della sponda destra del fiume Tarò erosa dagli eventi di piena.		1.200.000,00
RE-MO	Rubiera, Campogalliano, Modena	Rubiera	Ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia (MO, RE).	Realizzazione dei nuovi argini esterni, sistemazione degli argini esistenti e volumi di invaso.	7.000.000,00	
MO	Modena	da Baggiovara (ospedale) al cavo Cerca	Completamento del diversivo Martiniana (MO).	Realizzazione dell'ultimo tratto del canale diversivo Martiniana.		4.000.000,00

*B* *CK*

Provincia (sigla)	Comune	Località (Toponimo (GM))	Titolo dell'intervento	Descrizione sintetica dell'intervento	Importo richiesto (Euro)	Importo cofinanziamento (Euro)
MO	Bomporto	Prati di San Clemente	Interventi per la messa in sicurezza del sistema canale Naviglio - Panaro.	Posa in opera di uno sgrigliatore in corrispondenza delle porte vinciane alla confluenza del Canale Naviglio nel fiume Panaro.	300.000,00	2.500.000,00
MO	Modena, San Cesario sul Panaro	Sant'Anna	Adeguamento della cassa di espansione del fiume Panaro (MO). Interventi per la messa in sicurezza di opere trasversali a monte della cassa di espansione del fiume Secchia e adeguamento delle arginature a valle della medesima (MO, RE).	Adeguamento funzionale degli organi di manovra e di regolazione delle paratoie della cassa di espansione.		1.980.000,00
MO	Bastiglia, Modena, Novi di Modena, Rubiera, San Possidonio, Soliera	Varie	Interventi per la messa in sicurezza di opere trasversali a monte della cassa di espansione del fiume Secchia e adeguamento delle arginature a valle della medesima (MO).	Consolidamento della briglia selettiva a monte della cassa di espansione, rialzo della sommità arginale, adeguamento locale dei rilevati.		1.900.000,00
MO	Bomporto, Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Spilamberto	Varie	Interventi per la messa in sicurezza di opere trasversali a monte della cassa di espansione del fiume Panaro e ripresa frane in alcuni tratti in frodo delle arginature a valle della medesima (MO).	Consolidamento della briglia selettiva a monte della cassa di espansione, rialzo della sommità arginale, adeguamento locale dei rilevati.		2.250.000,00
PR	Sala Baganza, Felino, Parma	Casale di Felino	Costruzione della cassa di espansione sul torrente Baganza a difesa della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno (PR).	Interventi propedeutici e primi lavori per la realizzazione della cassa di espansione.	5.500.000,00	2.000.000,00
PR	Colorno	Colorno	Interventi di messa in sicurezza del nodo idraulico di Colorno (PR).	Completamento della chiavica sul Naviglio Navigabile e adeguamento delle arginature del Po a monte dell'immissione del t. Parma.	2.500.000,00	
PC	Sarmato	Primo Tronco di Guardia	Completamento rialzi e ringrossi arginali dell'argine maestro del fiume Po: 1° Tronco di Guardia in territorio del Comune di Sarmato (PC).	Adeguamento dei rilevati alle quote di progetto indicate dal PAI.	2.500.000,00	
PR-RE	Sorbolo, Luzzara	Coenzo, Luzzara	Adeguamento funzionale del rilevato arginale in destra fiume Po tra il ponte di Coenzo (PR) e Luzzara (RE).	Adeguamento dei rilevati alle quote di progetto indicate dal PAI.	1.500.000,00	
FE	Mesola	Monticelli di Mesola	Realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura in destra idraulica del Po di Goro, in frodo Palazzina, tra gli stanti 162 e 164, in località Monticelli di Mesola - VI tronco di custodia - Comune di Mesola (FE).	Realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura in destra idraulica del Po di Goro.	2.000.000,00	
PR	Parma	Varie	Adeguamento in sagoma, per il contenimento della linea di imbibizione di massima piena, delle arginature del fiume Po in provincia di Parma - 1° stralcio.	Adeguamento strutturale dei rilevati mediante ringrosso arginale.	2.200.000,00	
FE	Cento	Capoluogo	Sicurezza idraulica della città di Cento. (Ridefinizione intervento già finanziato nel medesimo comune con DEC/DDS/2008/0855, importo € 1.500.000,00) Interventi per la messa in sicurezza dell'abitato di Cento (FE).	Realizzazione di una cassa di espansione e di una piccola vasca di laminazione.		3.724.550,00
PC	Pianello Val Tidone	Fravica	Consolidamento del movimento franoso in località Fravica nel Comune di Pianello Val Tidone (PC).	Rimodellamento del corpo di frana e realizzazione di opere per la captazione e l'allontanamento delle acque sotterranee.	1.000.000,00	
PC	Vernasca	Vigoleno	Consolidamento dei movimenti franosi che interessano l'abitato di Vigoleno in comune di Vernasca (PC).	Consolidamento di movimenti franosi con tecniche tradizionali e strutturali.	700.000,00	
PC	Vernasca	Monte Davide	Consolidamento dei movimenti franosi che interessano la loc. Monte Davide in comune di Vernasca (PC).	Consolidamento di movimenti franosi con tecniche tradizionali e strutturali.	300.000,00	

Provincia (sigla)	Comune	Località (Toponimo IGM)	Titolo dell'intervento	Descrizione sintetica dell'intervento	Importo richiesto (Euro)	Importo cofinanziamento (Euro)
PC	Gropparello	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Gropparello (PC)	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti	300.000,00	
PC	Piozzano, Travo	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nei comuni di Piozzano e Travo (PC)	Consolidamento di movimenti franosi con tecniche tradizionali e strutturali.	265.000,00	
RE	Baiso	Ca' Lita, Corciolano	Completamento dei lavori di consolidamento della frana di Ca' Lita e Corciolano in comune di Baiso (RE).	Opere di contenimento strutturale su paratie di pali tirantate, opere di drenaggio superficiale e profondo e riprofilatura morfologica del versante.	1.250.000,00	
RE	Busana	Cervarezza	Completamento dei lavori di consolidamento dell'abitato di Cervarezza in comune di Busana (RE).	Opere di drenaggio superficiale e profondo di tipo sia tradizionale che specialistico e riprofilatura morfologica del versante.	500.000,00	
RE	Toano	Cavola	Completamento dei lavori di consolidamento della frana di Cavola in comune di Toano (RE).	Opere di contenimento strutturale su paratie di pali tirantate, opere di drenaggio superficiale e profondo e riprofilatura morfologica del versante.	1.000.000,00	
MO	Fanano	Fellicarolo	Messa in sicurezza della strada per Fellicarolo in comune di Fanano (MO).	Realizzazione di una galleria artificiale.	800.000,00	
PR	Berceto	Berceto	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Berceto capoluogo - 1° stralcio (PR).	Opere di sistemazione idraulica, drenaggi e regimazione della rete scolante superficiale.	1.000.000,00	
PR	Borgo Val di Taro	Roccamurata	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Roccamurata in comune di Borgo Val di Taro - 1° stralcio (PR).	Sistemazione idraulica e morfologica con opere di bioingegneria forestale.	800.000,00	
PR	Lesignano de' Bagni	Rivalta	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Rivalta in comune di Lesignano - 1° stralcio (PR).	Muri tirantati, opere di regimazione delle acque superficiali e opere di ingegneria naturalistica.	700.000,00	
PR	Solignano	Catangeli	Consolidamento del movimento franoso che minaccia l'abitato di Catangeli in comune di Solignano - 1° stralcio (PR).	Regimazione delle acque superficiali e profonde, opere di ingegneria naturalistica e realizzazione di opere di consolidamento strutturale.	700.000,00	
RE	Ramiseto	Succiso	Consolidamento dell'abitato di Succiso in comune di Ramiseto (RE).	Opere di drenaggio superficiale e profondo di tipo sia tradizionale che specialistico, riprofilatura morfologica del versante ed interventi di sistemazione idraulica.	1.500.000,00	
MO	Montefiorino	Pianellino, Piscina, Casa Volpe	Lavori di consolidamento delle borgate Pianellino, Piscina, Casa Volpe del capoluogo di Montefiorino (MO).	Regimazione di acque superficiali e sotterranee ed eventuali opere di contenimento strutturali.	400.000,00	
PC	Vigolzone	Carmiano	Messa in sicurezza del Rio Marocco in frazione Carmiano nel comune di Vigolzone (PC)	Consolidamento del movimento franoso con tecniche tradizionali.	500.000,00	
PR	Fornovo Taro	Varie	Contenimento del rischio idrogeologico dei pendii a difesa della viabilità pubblica e di alcuni nuclei abitati in comune di Fornovo Taro (PR).	Consolidamento di movimenti franosi con tecniche tradizionali.	300.000,00	
RE	Viano	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Viano (RE)	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti	250.000,00	
FE	Sant'Agostino	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Sant'Agostino (FE)	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti	250.000,00	
FE	Bondeno	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Bondeno (FE)	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti	250.000,00	




Provincia (sigla)	Comune	Località (Toponimo IGM)	Titolo dell'intervento	Descrizione sintetica dell'intervento	Importo richiesto (Euro)	Importo cofinanziamento (Euro)
PC	Castell'Arquato	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Castell'Arquato (PC)	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti	250.000,00	
PC	Cortemaggiore	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Cortemaggiore (PC)	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti	250.000,00	
PC	Morfasso	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Morfasso (PC)	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti	250.000,00	
PC	Nibbiano	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Nibbiano (PC)	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti	250.000,00	
PC	Pecorara	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Pecorara (PC)	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti	300.000,00	
PC	Ziano Piacentino	Varie	Interventi di sistemazione idrogeologica nel comune di Ziano Piacentino (PC)	Sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti	250.000,00	
FE	Vari	Varie	Interventi di messa in sicurezza della costa "Progetto unitario di ripascimento".	Ripascimento di tratti di spiaggia in erosione e interessati da subsidenza.	2.500.000,00	
FE	Vari	Varie	Manutenzione straordinaria opere di difesa della costa.	Ripascimenti della spiaggia, manutenzione e ricalibratura di difese rigide a mare.	1.250.000,00	
FE	Vari	Varie	Interventi alle opere di bonifica idraulica volti al contrasto dei fenomeni di subsidenza.	Adeguamento, potenziamento e realizzazione di nuove opere sul reticolo di bonifica idraulica.	9.000.000,00	
PC-PR-RE-MO	Vari	Varie	Contributo per le attività connesse all'attuazione della Direttiva n. 2007/60/CE.		460.000,00	
BO-RA	Vari	Varie	Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti.	Interventi diffusi di manutenzione e verifica della funzionalità e ripristino delle opere strategiche esistenti.	2.060.000,00	2.720.000,00
BO	Bentivoglio	Nodo Navile - Savena Abbandonato	Completamento della cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel Comune di Bentivoglio (BO).	Completamento dell'opera di presa e dei manufatti trasversali.	1.100.000,00	
RA	Brisighella, Faenza e Riolo Terme	Brisighella, Faenza e Riolo Terme	Realizzazione delle casse di espansione del torrente Senio nei comuni di Brisighella, Faenza e Riolo Terme (RA).	Realizzazione di un sistema di casse di espansione.	9.085.000,00	
BO	Sala Bolognese, Castello d'Argile	Bagnetto	Completamento cassa di espansione per la laminazione delle piene del fiume Reno in località Bagnetto nei comuni di Sala Bolognese e Castello d'Argile (BO) - opere edili.	Completamento della cassa di espansione.	5.000.000,00	11.350.000,00
BO	Casalecchio	Casalecchio	Interventi di consolidamento della chiusa di Casalecchio (BO).	Consolidamento strutturale della chiusa di Casalecchio.	600.000,00	
RA	Lugo, Sant'Agata	Cà di Lugo	Messa in sicurezza delle arginature a sinistra e destra del fiume Santerno in località Cà di Lugo, in comune di Lugo e Sant'Agata (RA).	Risezionamento del tratto arginato del torrente Santerno.	300.000,00	150.000,00

B

Provincia (sigla)	Comune	Località (Toponimo IGM)	Titolo dell'intervento	Descrizione sintetica dell'intervento	Importo richiesto (Euro)	Importo cofinanziamento (Euro)
RA	Lugo	San Bernardino	Adeguamento del sistema arginale del torrente Santerno a protezione dell'abitato di S. Bernardino in comune di Lugo (RA).	Risezionamento del tratto arginato del torrente Santerno.	680.000,00	
BO	Malaibergo	Malaibergo	Adeguamento e potenziamento dell'impianto idrovoro Malaibergo (BO).	Manutenzione straordinaria dell'impianto idrovoro a monte dell'abitato e nell'installazione di una nuova pompa sommersa.	980.000,00	
FC-RA	Vari	Varie	Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti	Interventi diffusi di manutenzione e verifica della funzionalità e ripristino delle opere strategiche esistenti.	1.181.000,00	625.000,00
FC-RA	vari	varie	Adeguamento delle arginature del fiume Montone alla piena duecentennale tra le province di Forlì e Ravenna.	Intervento di adeguamento dei rilevati arginali alla portata duecentennale.	1.900.000,00	
RA	Varie	Varie	Riquilibratura fluviale e messa in sicurezza argini fiume Savio (RA).	Adeguamento in quota e sagoma degli argini e recupero di aree di espansione naturale.	300.000,00	
FC	Forlì, Forlimpopoli	Forlì, Forlimpopoli	Adeguamento del sistema di difesa dalle piene del fiume Ronco tra Forlì e Forlimpopoli (FC).	Adeguamento in quota e sagoma degli argini e recupero di aree di espansione naturale.	1.000.000,00	
FC	Cesena	Cesena	Risezionamento della sezione del fiume Savio con realizzazione di muri a difesa dell'abitato di Cesena (FC).	Realizzazione di difese spondali.	700.000,00	
FC	Santa Sofia	Corniole	Consolidamento della frazione di Corniole in comune di Santa Sofia (FC) - 2° stralcio	Realizzazione di drenaggi profondi e sistemazioni superficiali	800.000,00	
FC	Cesena	Borello	Consolidamento del movimento franoso in località Borello in comune di Cesena (FC).	Realizzazione di opere strutturali, opere di ingegneria naturalistica, drenaggi, sistemazioni superficiali e manutenzioni.	730.000,00	
FC	Bagno di Romagna	Cà Ravaglia	Consolidamento del movimento franoso interessante la strada di Cà Ravaglia in comune di Bagno di Romagna (FC) - 2° lotto.	Realizzazione di briglie, opere strutturali, drenaggi superficiali e profondi e riprofilatura.	700.000,00	
FC	Castrocaro Terme - Terra del Sole	Castrocaro Terme - Terra del Sole	Interventi di sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti a difesa della pubblica incolumità nel comune di Castrocaro Terme - Terra del Sole (FC).	Interventi diffusi di manutenzione e verifica della funzionalità e ripristino delle opere strategiche esistenti.	270.000,00	
FC	Cesenatico	Cesenatico	Realizzazione di sistema di paratoie sul canale Vena (FC) - completamento.	Realizzazione di paratoia sul canale Vena.	1.250.000,00	
FC	Cesenatico	Tagliata	Potenziamento della capacità di smaltimento delle acque del sistema dei canali Vena e Tagliata (FC).	Risagomatura Canale Tagliata, realizzazione di sbocco sull'arenile, demolizione delle due paratoie esistenti e adeguamento del canale Tagliata a monte del by-pass.	2.750.000,00	800.000,00
RA	Vari	Varie	Interventi alle opere di bonifica idraulica volti al contrasto dei fenomeni di subsidenza.	Adeguamento, potenziamento e realizzazione di nuove opere sul reticolo di bonifica idraulica.		3.121.080,00
FC	Vari	Varie	Interventi di messa in sicurezza della costa "Progetto unitario di ripascimento".	Ripascimento di tratti di spiaggia in erosione e interessati da subsidenza.	1.600.000,00	
FC	Vari	Varie	Manutenzione straordinaria opere di difesa della costa	Ripascimenti della spiaggia, manutenzione e ricalibratura di difese rigide a mare.		2.155.000,00

Provincia (sigla)	Comune	Località (Toponimo (GM))	Titolo dell'intervento	Descrizione sintetica dell'intervento	Importo richiesto (Euro)	Importo cofinanziamento (Euro)
RN	Comuni dell'Alta Val Marecchia di nuova annessione al territorio regionale	Varie	Manutenzione del reticolo idraulico e dei versanti nei sette comuni dell'Alta Valmarecchia (Casteldeiici, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) e consolidamento della rupe del castello di S. Leo e del centro abitato delle Celle in comune di S. Leo (RN). Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia).	Interventi di manutenzione e sistemazione idraulica, drenaggi e interventi di consolidamento di versanti e pareti rocciose.	200.000,00	1.100.000,00
RN	Comuni vari della provincia di Rimini	Varie	Consolidamento idrogeologico nella località Schigno in comune di Casteldeiici (RN).	Interventi diffusi di manutenzione e verifica della funzionalità e ripristino delle opere strategiche esistenti.	2.050.000,00	80.000,00
RN	Casteldeiici	Schigno		Interventi di sistemazione di versante, opere di contenimento e drenaggi	200.000,00	
RN	Montescudo	Montescudo	Consolidamento del movimento franoso che interessa il versante nord-ovest del centro storico di Montescudo (RN).	Consolidamento del movimento franoso mediante interventi di sistemazione di versante, opere di contenimento e drenaggi	400.000,00	
RN	S. Agata Feltria	S. Agata Feltria	Interventi di sistemazione del reticolo idrografico e dei versanti a difesa della pubblica incolumità nel comune di S. Agata Feltria (RN).	Interventi diffusi di manutenzione e verifica della funzionalità e ripristino delle opere strategiche esistenti.	265.000,00	
RN	Vari	Varie	Interventi di messa in sicurezza della costa "Progetto unitario di ripascimento".	Ripascimento di tratti di spiaggia in erosione e interessati da subsidenza.	1.500.000,00	
RN	Vari	Varie	Manutenzione straordinaria opere di difesa della costa	Ripascimenti della spiaggia, manutenzione e ricalibratura di difese rigide a mare.		900.000,00
FC	Verghereto	Ocri	Interventi di manutenzione del bacino apicale del fiume Tevere in loc. Ocri in comune di Verghereto (FC).	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su corsi d'acqua e versanti.	50.000,00	

**TOTALI** 90.076.000,00 64.803.629,15

B MK